

ID 16SER005- CONCESSIONE SERVIZIO DI GESTIONE NIDO AZIENDALE PER ENTI DEL S.S.R. FVG

SECONDA PRECISAZIONE DELL'08/04/2016

N	QUESITO	RISPOSTA
1	Lotto 2 - gestione del nido aziendale situato a Trieste in via Pietro Valdoni n. 5 – Azienda Ospedaliero Universitaria “Ospedali Riuniti” di Trieste. CIG 6616513740.	
1 a	lo schema di contratto, all'art. 13, prevede la possibilità di subappaltare le attività strumentali secondarie quali, ad esempio, i servizi di lavanderia, pulizia dei locali e manutenzioni. A tal proposito, è possibile subappaltare anche il servizio di ristorazione?	Si conferma
1 b	relativamente alla somministrazione dei pasti per i semidivezzi/divezzi, l'allegato 1 al Capitolato speciale d'appalto stabilisce che questi devono essere gestiti con sede periferica in legame fresco/caldo. Si chiede, pertanto, se tale servizio sia garantito dall'Amministrazione concedente mediante propria ditta fornitrice, oppure dalla ditta aggiudicataria per mezzo di proprio fornitore. In ogni caso, a chi compete l'onere della fornitura del pasto per semidivezzi/divezzi? Qualora il pasto sia fornito dall'Amministrazione concedente, è possibile conoscere il nominativo della ditta fornitrice	La somministrazione dei pasti per i semidivezzi/divezzi va gestita con sede periferica in legame fresco/caldo interamente a cura e onere della ditta aggiudicataria. Si rammenta che, come indicato negli atti di gara, tra l'altro, “il servizio educativo richiesto all'impresa comprende ... provvedere all'apparecchiatura, fornitura e distribuzione delle colazioni, merende e del pranzo, dello spuntino e della cena (ove prevista), preparati in sede per i lattanti ed in altra sede per i semidivezzi/divezzi nel rispetto del regolamento (CE) 852/04 e delle altre vigenti normative in materia di sicurezza alimentare, provvedendo anche al successivo riordino”.
1 c	il prezzo mensile per posto-bambino iscritto a tempo pieno (base d'asta € 660,00) / tempo parziale (base d'asta € 435,00) - e previsto nell'Allegato E offerta economica - comprende anche il costo del pasto oppure questo esula dal prezzo mensile e va imputato nella tabella “tariffe da quotare obbligatoriamente ma non soggette a valutazione”, quindi nella voce “pasto + merenda”?	Il prezzo include il costo del pasto. La quotazione pasto+merenda deve comunque essere espressa anche separatamente come richiesto da capitolato speciale
1 d	da sopralluogo effettuato da operatori della scrivente Cooperativa è emerso che: a) l'edificio presenta un solo bagno per adulti. Si chiede, pertanto, se tale locale sia utilizzato solo dal personale (educatori/ausiliari/addetti alla cucina) o anche da esterni (ad es. i genitori). Qualora il bagno sia utilizzato anche da esterni, non è prevista la doccia dedicata al solo personale? b) non sono presenti finestre oscurate per il riposo dei bambini. Si chiede come l'Amministrazione concedente intende procedere in tal senso	a) Il bagno per adulti è dedicato al personale. Non è prevista la doccia dedicata in quanto la preparazione dei pasti per semidivezzi/divezzi non avrà luogo in sede. b) è previsto l'utilizzo di pellicole oscuranti, fornite e installate dall'Azienda concedente.
1 e) si chiede dove saranno ubicate le attrezzature	Allo scopo, come risulta nella planimetria già a disposizione delle

	da dedicare al servizio di lavanderia unitamente al materiale igienico e sanitario (carrello delle pulizie, pannolini, materiale di igiene...), tenuto conto che l'allegato D al Capitolato speciale elenca anche le attrezzature da dedicare al servizio di lavanderia, tra le quali la lavatrice	concorrenti, sussistono i locali denominati "Materiale pulizie" e "Ripostiglio". Si precisa – a rettifica di quanto indicato nell'Allegato D - che la collocazione della lavatrice (comunque già prevista) avrà luogo nel locale "Materiale pulizie" (e non nel locale "Ripostiglio").
1 f	l'Allegato D al Capitolato speciale d'appalto riporta l'elenco degli arredi fissi interni forniti da A.O.U.TS. Relativamente agli elementi morbidi per dormire (lettini), ne sono stati previsti 8 per la sala nanna lattanti (mentre il numero di lattanti previsti è pari a 10) e n. 16 per la sala nanna divezzi (il numero di bambini previsto è pari a 20). Si chiede un chiarimento in merito	Al riguardo si comunica che nell'Allegato D per mero errore materiale sono stati indicati rispettivamente n. 8 elementi morbidi per dormire (lettini) per lattanti e n. 16 per divezzi. Le quantità corrette sono invece rispettivamente n. 10 e n. 20, quantità che sono quelle effettivamente in corso di acquisizione al fine della loro fornitura da parte dell'Azienda concedente.
1 g	l'Allegato E offerta economica riporta una tabella nella quale sono indicate le singole voci di costo che compongono l'importo complessivo di gestione del servizio; tra queste è contemplata anche la voce "costi per vigilanza". Cosa si intende con tale termine?	Lo schema di offerta economica riporta delle voci a titolo esemplificativo; deve essere compilato dalla ditta partecipante con l'indicazione dei costi stimati sulla base del progetto presentato.
1 h	è possibile produrre degli allegati all'offerta tecnica (ad esempio, curriculum vitae del coordinatore pedagogico, schede tecniche, rendering volumetrico, etc)?	Si conferma
1 i	stata fatta un'indagine conoscitiva in merito all'analisi dei bisogni dei genitori, tenuto conto che alcuni di essi lavorano su turni (ad esempio, gli infermieri)? In caso affermativo, è possibile conoscere la fascia oraria maggiormente prescelta dagli stessi?	E' stata svolta nel periodo giugno/luglio 2015 un'indagine conoscitiva ("Sondaggio"), che riflette la situazione di coloro che, all'epoca, hanno risposto alla stessa. Si allega, a mero titolo informativo, il relativo report (file: report2015.pdf).
1 l) l'art. 13 del Capitolato speciale recita quanto segue: "ai sensi del D.P.Reg. n. 230/2011 (art. 11, comma 5), in presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale il rapporto educatore bambino viene diminuito oppure viene previsto personale aggiuntivo in relazione al numero e alla gravità dei casi; i costi relativi ad eventuale personale educativo aggiuntivo sono a carico del soggetto gestore del nido". Si chiede conferma di tale enunciato, ovvero se il personale educativo aggiuntivo debba intendersi a carico del soggetto gestore oppure dell'Amministrazione concedente. Qualora si verifici il primo caso, si chiede se i costi debbano essere inclusi nella tariffa mensile oppure fatturati a parte.	Si conferma quanto già espressamente indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale. Il soggetto gestore, a cui carico sono gli eventuali costi aggiuntivi, svolgerà autonomamente, in sede di predisposizione dell'offerta economica (relativa alle tariffe) e dell'offerta tecnica, tutte le valutazioni ritenute utili, ivi comprese quelle relative all'incidenza, nel bacino potenziale, delle situazioni in argomento per la fascia d'età di interesse. Non può quindi essere previsto, in alcun modo, nessun tipo di fatturazione dedicata o "a parte".